

Jazz Network - Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura
Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Crossroads 2017
SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori

RAVENNA JAZZ 2017

44ª EDIZIONE
Ravenna, 5-14 Maggio 2017

COMUNICATO STAMPA

Concerti di sabato 13 maggio

RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00

BILLY COBHAM BAND

Billy Cobham – batteria;
Carl Orr – chitarra; Christian Gálvez – basso el.;
Steve Hamilton – tastiere; Camelia Ben Naceur – tastiere

RAVENNA JAZZ

APERITIFS

AL CAIROLI

Aperitif ore 18:30

Antonio Stragapede

“L’Onda, storie italiane di uomini e chitarre”

chitarra

Sabato 13 maggio l’edizione 2017 del festival **Ravenna Jazz** entrerà per l’ultima volta al Teatro Alighieri (alle ore 21), con la ribollente musica di uno storico esponente della fusion jazz-rock: il batterista **Billy Cobham**, della cui band faranno parte Carl Orr (chitarra), Christian Gálvez (basso elettrico), Steve Hamilton e Camelia Ben Naceur (tastiere). Biglietti: intero da 18 a 30 euro, ridotto da 15 a 25.

In attesa del concerto ad alto tasso voltaico di Cobham, il pomeriggio festivaliero proporrà un concerto Aperitif con il chitarrista **Antonio Stragapede**: il suo solo “L’Onda, storie italiane di uomini e chitarre” inizierà alle ore 18:30 (Al Cairoli, ingresso gratuito).

Ravenna Jazz è organizzato da Jazz Network con la collaborazione degli Assessorati alla Cultura del Comune di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna, con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Impossibile pensare alla grande stagione *fusion* degli anni Settanta senza il *drumming* di **Billy Cobham**, che di quel genere è stato uno dei padri fondatori oltre che il più emblematico batterista.

Prima ancora di mettersi a capo dei suoi gruppi, che hanno fatto storia, aveva gettato le basi del suo stile possente, ipercinetico, tumultuoso, figlio al contempo del jazz (con le sue

sottigliezze e complessità), del rock (con la sua martellante irruenza), del funk (coi suoi *groove* arabescati).

Billy Cobham, nato a Panama nel 1944, si trasferisce con la famiglia a New York tre anni dopo. A otto anni già si esibisce dal vivo. Dopo una lunga permanenza come percussionista nell'U.S. Army Band, si congeda ed entra al servizio di Horace Silver. È il 1968, l'anno in cui la storia del jazz (e non solo) sta per cambiare. In rapida successione viene ingaggiato da Stanley Turrentine, Shirley Scott, George Benson, sino all'approdo che lo indirizza definitivamente: la band elettrica di Miles Davis, quella che va in studio e sforna *Bitches Brew* (e poi *Live-Evil* e *A Tribute to Jack Johnson*). Se ne va dal gruppo di Davis a braccetto di John McLaughlin, col quale dà vita alla Mahavishnu Orchestra, che debutta nel 1971. E mentre diventa il batterista ufficiale delle produzioni *fusion* targate CTI, è pronto anche a esordire come leader. Lo fa nel 1973 con un disco entrato nella leggenda: *Spectrum*. Nel giro di pochi anni Cobham si orienta verso produzioni più commerciali e la progressiva 'dolcificazione' della sua musica va di pari passo con l'allargarsi della notorietà.

A partire dagli anni Ottanta, è tornato con frequenza al ruolo di *sideman* di lusso, ma da qualche anno a questa parte Cobham ha rispolverato la sua attività solistica, ricostituendo anche il progetto Spectrum.

Antonio Stragapede ha appena realizzato un articolato lavoro (libro+cd) che uscirà in prossimità della sua esibizione ravennate, alla quale fornirà l'argomento: storie e musiche di artisti italiani che varcarono l'oceano proprio negli anni in cui andava sviluppandosi il jazz.

La carriera musicale di Antonio Stragapede (Bari, 1968) è iniziata nel giro delle orchestre da ballo, per allargarsi poi a varie declinazioni dei suoni popolari (dal folklore andino alla musica greca, dal tango al klezmer). Ha collaborato con Paolo Conte e Jimmy Villotti, oltre che con poeti, comici, attori e coreografi. Si è anche dedicato alle colonne sonore. Ha dato vita all'Osteria del Mandolino, formazione che lo vede impegnato come mandolinista nella riproposizione della musica da ballo tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento.

Informazioni

Jazz Network, tel. 0544 405666, fax 0544 405656

e-mail: ejn@ejn.it

website: www.ravennajazz.org

Prezzi

Teatro Alighieri: platea e palchi I-II-III ordine intero € 30, ridotto 25; palchi IV ordine e galleria intero € 22, ridotto 20; loggione intero € 18, ridotto 15. Diritti di prevendita: maggiorazione del 10% sul prezzo dei biglietti venduti on-line e presso IAT Ravenna e IAT Teodorico (diritti esclusi per la vendita presso l'Alighieri il giorno stesso di spettacolo).

Riduzioni valide per under 25, over 65, soci Combo Jazz Club di Imola, soci Touring Club Italiano.

Indirizzi e Prevendite

Teatro Alighieri:

Via Mariani 2, tel. 0544 249244: giorni feriali ore 10-13, giovedì anche ore 16-18, biglietteria giorni di spettacolo dalle ore 20.

Prevendita: Biglietteria del Teatro Alighieri; tutte le agenzie e filiali della Cassa di Risparmio di Ravenna; IAT Ravenna, Piazza San Francesco 7, tel. 0544 35755; IAT Teodorico, Via delle Industrie 34, tel. 0544 451539; IAT Cervia, Via Evangelisti 4, tel. 0544 974400;

biglietteria on-line: www.crossroads-it.org, www.teatroalighieri.org, www.erjn.it.

Al Cairoli, Via Cairoli 16, tel. 0544 240326, ristorante@alcairoli.it, www.alcairoli.com

Ufficio Stampa

Daniele Cecchini

tel. 348 2350217, e-mail: dancecchini@hotmail.com

Direzione Artistica

